



Corso di laurea magistrale in Matematica - LM 40
Regolamento didattico - Anno accademico 2026/27

ART. 1 Premessa

Compilare la seguente tabella:

Denominazione del corso	Matematica
Denominazione del corso in inglese	Mathematics
Classe	LM-40
Codice interno all'Ateneo del corso	B364
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Matematica e Informatica "U. Dini"
Altri Dipartimenti	
Scuola	Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Il corso è	già attivato
Durata normale del corso	2 anni
Crediti per il conseguimento del titolo	120
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di erogazione	Convenzionale
Titolo congiunto	
Doppio titolo	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.matematicalm.unifi.it



ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea ha come obiettivo la preparazione di una figura di alto livello di qualificazione nelle discipline matematiche, sia nel caso che intenda inserirsi in un ambito lavorativo in cui siano richieste elevate competenze nell'ambito delle applicazioni della matematica, oppure dedicarsi all'insegnamento, oppure intraprendere l'attività di ricerca. La laureata e il laureato magistrale avranno comunque una buona conoscenza degli aspetti moderni della disciplina e di alcuni argomenti di ricerca attuale o di rilevanti aspetti applicativi, nonché di strumenti per la loro comunicazione.

Quanto ai risultati di apprendimento attesi, il presente regolamento prevede quanto segue.
Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding).

I risultati di apprendimento attesi per le studentesse e gli studenti del Corso di Studi in termini di conoscenza e comprensione sono i seguenti:

- (cc1) avere padronanza dei risultati e dei metodi fondamentali nei campi dell'Algebra, dell'Analisi Matematica, della Geometria e delle applicazioni della Matematica alla Fisica e alle altre discipline;
- (cc2) aver completato la formazione di base in alcune discipline come le funzioni di variabile complessa e la logica matematica.

Inoltre, a seconda del curriculum di studio (si veda la parte successiva del regolamento), le laureate e i laureati in Matematica posseggono alcune delle seguenti competenze:

- (cc3) conoscenze avanzate sulle equazioni differenziali e l'analisi funzionale;
- (cc4) conoscenze avanzate sulla geometria algebrica e differenziale;
- (cc5) conoscenze avanzate sulle strutture algebriche e loro applicazioni;
- (cc6) conoscenze avanzate nel campo della logica matematica o dell'informatica teorica;
- (cc7) conoscenze avanzate sui metodi numerici;
- (cc8) conoscenze avanzate sui modelli matematici e loro applicazioni;
- (cc9) conoscenze avanzate della probabilità e delle sue applicazioni;
- (cc10) conoscenze di base sui processi stocastici e le loro applicazioni alla finanza matematica;
- (cc11) conoscenze approfondite di storia della matematica e di didattica della matematica;
- (cc12) competenze avanzate in ambito computazionale e informatico.

Conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso lezioni a carattere prevalentemente teorico in aula. L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e comprensione avviene attraverso una verifica finale per i diversi insegnamenti, che può svolgersi con diverse modalità (orale e/o scritta). La verifica finale può essere accompagnata da test in itinere che possono svolgere anche la funzione di autovalutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).

I risultati di apprendimento attesi per le studentesse e gli studenti del Corso di Laurea in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione sono i seguenti:

- (ca1) avere la capacità di dimostrare risultati matematici anche di livello avanzato;



- (ca2) avere la capacità di risolvere problemi complessi in diversi campi della matematica;
- (ca3) avere la capacità di comprendere testi avanzati di Matematica e di consultare articoli di ricerca, inquadrandoli nell'ambito della ricerca attuale;
- (ca4) avere la capacità di produrre elaborati originali nell'ambito della ricerca matematica, o delle sue applicazioni, o della diffusione della cultura matematica.
- (ca5) avere la capacità di formalizzare matematicamente problemi formulati nel linguaggio naturale, di analizzare questi modelli per risolvere il problema originario, o comunque per comprenderlo più chiaramente;
- (ca6) avere la capacità di estrarre informazioni qualitative da dati quantitativi;
- (ca7) avere la capacità di utilizzare strumenti informatici e computazionali sia come supporto ai processi matematici, che per acquisire ulteriori informazioni.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è acquisita attraverso lezioni a carattere pratico/applicativo in aula e/o esercitazioni in laboratorio, mediante la risoluzione guidata di problemi e/o l'analisi di casi studio. L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene contestualmente alla verifica finale eventualmente corredata da valutazione di elaborati su problemi e casi studio e/o report di laboratorio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le laureate e i laureati magistrali in Matematica sono in grado di:

- (ag1) valutare l'efficacia di procedimenti dimostrativi appresi nel proprio percorso formativo, per la dimostrazione di risultati teorici o per la risoluzione di problemi;
- (ag2) valutare l'efficacia di modelli matematici o risultati teorici, per trattare situazioni caratterizzate anche da informazioni limitate o incomplete;
- (ag3) valutare l'efficacia dei metodi computazionali per la risoluzione quantitativa dei problemi matematici;
- (ag4) valutare l'efficacia di metodi e percorsi finalizzati all'insegnamento della matematica nella scuola secondaria.

Le laureate e i laureati magistrali avranno sperimentato, attraverso l'eventuale esperienza di tirocinio, di tirocinio pedagogico o attraverso la valutazione delle direzioni verso cui orientare il lavoro di ricerca, la loro capacità di gestire situazioni complesse, valutando le conseguenze delle proprie scelte.

Tali risultati sono perseguiti in tutti gli insegnamenti. La verifica del conseguimento di tali obiettivi fa parte delle prove di esame.

Abilità comunicative (communication skills)

Le laureate e i laureati magistrali in Matematica:

- (ac1) sono in grado di interagire e collaborare in un lavoro di gruppo, pur mantenendo la capacità di lavorare autonomamente in modo efficace;
- (ac2) sono in grado di comunicare problemi, idee e soluzioni, sia proprie che altrui, riguardanti la Matematica, anche nei suoi aspetti recenti e più avanzati, ad un pubblico specializzato o generico, nella propria lingua e in inglese, sia in forma scritta che orale;
- (ac3) sono in grado di dialogare ed interagire con esperte ed esperti di altri settori, e di presentare e descrivere la formalizzazione matematica di situazioni di interesse



applicativo, industriale o finanziario, formulando gli adeguati modelli matematici a supporto di attività in svariati ambiti.

L'acquisizione di tali abilità, e la loro verifica, sono perseguite in alcune attività specifiche e fanno parte delle modalità di presentazione seminariale dei risultati ottenuti, nell'ambito delle attività della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le laureate e i laureati magistrali in Matematica:

- (ap1) sono in grado di proseguire l'attività di studio finalizzata alla ricerca in Matematica, apprendendo in modo autonomo il contenuto di lavori di ricerca nel campo della Matematica, dai quali attingere indicazioni per la risoluzione di problemi, o per la determinazione di nuove direzioni di ricerca;
- (ap2) hanno acquisito una mentalità flessibile e capacità di concentrazione, e sono in grado di inserirsi rapidamente negli ambienti di lavoro, di sviluppare nuove strategie per la risoluzione di problemi, di adattarsi facilmente a situazioni nuove e di sviluppare capacità relazionali e decisionali nell'ambiente di lavoro.

All'acquisizione delle capacità del primo tipo concorrono tutte le attività del Corso di Laurea. La verifica del conseguimento di queste capacità avviene contestualmente alle prove di esame dei vari insegnamenti.

Le capacità del secondo tipo sono perseguite in alcune attività specifiche, tra cui eventuali periodi di tirocinio, e possono fare parte delle attività legate alla prova finale. La verifica dell'acquisizione di queste capacità avviene contestualmente alle prove finali delle attività specifiche, o ad eventuali attività di tirocinio, e durante la prova finale del Corso di Laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Figure professionali che si intende formare:

- Matematico/a esperto/a in modellizzazione matematica, analisi di dati e applicazioni industriali.
- Matematica/o esperta/o in ricerca e sviluppo.
- Divulgatore e formatore nel campo delle scienze matematiche.

Le laureate e i laureati magistrali in matematica che avranno i requisiti necessari potranno, secondo la legislazione vigente, accedere ai percorsi di formazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado.

Matematico/a esperto/a in modellizzazione matematica, analisi di dati e applicazioni industriali

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di responsabilità nella costruzione e sviluppo di modelli matematici che richiedano l'uso di strumenti della fisica matematica, del calcolo numerico, dell'informatica, della probabilità e della statistica matematica.

Competenze:

Conoscenze avanzate nel campo della matematica applicata, della modellistica matematica,



della simulazione numerica, dell'informatica e della fisica, unite alla capacità di acquisire rapidamente nuove competenze finalizzate allo svolgimento di un'attività lavorativa. Capacità di collaborare e interagire con esperte ed esperti di altre discipline, saper comunicare idee, procedure e soluzioni.

Sbocchi occupazionali:

Aziende o attività impegnate in ambiti di interesse industriale, finanziario, tecnologico, ambientale e sanitario; enti pubblici e privati impegnati nei servizi, e in ambito scientifico in generale.

Matematica/o esperta/o in ricerca e sviluppo

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di ricerca nel campo della matematica, contributo alle teorie matematiche esistenti mediante la dimostrazione di risultati originali, elaborazione e sviluppo di nuove teorie.

Competenze:

Conoscenze approfondite in tutte le aree della matematica, a livello teorico avanzato. Capacità di affrontare e risolvere problemi teorici. Capacità di apprendere il contenuto di lavori di ricerca in matematica, elaborarlo e applicarlo alla risoluzione di nuovi problemi. Capacità di comunicare idee e soluzioni di problemi.

Sbocchi occupazionali:

Attività di ricerca e sviluppo presso imprese, università o enti di ricerca nazionali o internazionali; accesso al dottorato di ricerca in matematica (previo superamento dell'esame di ammissione).

Divulgatore e formatore nel campo delle scienze matematiche

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Funzione in un contesto di lavoro:

Insegnamento e supporto alla didattica; diffusione e divulgazione della matematica e della cultura scientifica in generale.

Competenze:

Conoscenza dei quadri teorici sviluppati dalla ricerca in didattica della matematica, competenze nell'analisi dei nodi concettuali, epistemologici, cognitivi e didattici dell'apprendimento e insegnamento della matematica, competenze per osservare, analizzare e promuovere processi di apprendimento/insegnamento, conoscenza dei momenti più significativi dello sviluppo delle idee matematiche, competenza nei metodi dell'indagine storico-matematica. Capacità di analizzare criticamente fonti primarie e letteratura scientifica anche per la trasposizione didattica. Capacità di acquisire rapidamente nuove competenze nell'area della didattica della matematica.

Sbocchi occupazionali:

Comunicazione e divulgazione scientifica; scuola secondaria di I e di II grado (dopo aver completato il percorso per l'insegnamento previsto dalla normativa vigente).

Riguardo alle professioni codificate dall'ISTAT, ed i relativi codici, il corso prepara alle professioni di:

- Matematici - (2.1.1.3.1);
- Statistici e analisti di dati - (2.1.1.3.2);



- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze matematiche e dell'informazione, fisiche chimiche e della terra - (2.6.2.1.1);
- Analisti di sistema - (2.7.1.1.2)
- Analisti e progettisti di software - (2.7.1.1.1)

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

Per accedere alla Laurea Magistrale in Matematica è necessario essere in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Inoltre, fermo restando quanto stabilito dall'ordinamento didattico, ai fini della verifica della personale preparazione, si richiede, per accedere alla Laurea Magistrale in Matematica, di avere conseguito:

- almeno 60 CFU tra i settori da MAT/01 a MAT/09, (secondo i nuovi codici dei settori: da MATH-01 a MATH-06, sotto-settori inclusi) di cui almeno 9 CFU nel settore MAT/02 (MATH-02/A);
- almeno 6 CFU tra i settori INF/01 (INFO-01/A), ING-INF/05 (IINF-05/A);
- almeno 12 CFU tra i settori FIS/01 (PHYS-01/A, PHYS-03/A), FIS/02 (PHYS-02/A, PHYS-04/A).

La personale preparazione verrà valutata individualmente da una apposita Commissione del Corso di Laurea sulla base del curriculum di studi e sulla base di un eventuale colloquio orale richiesto dalla Commissione. Costituiranno elementi di valutazione, in particolare:

- la tipologia degli esami sostenuti, sia di quelli compresi nei settori scientifico disciplinari dei requisiti curriculari che degli altri presenti nel piano del Corso di Laurea che costituisce titolo utile per l'accesso alla Laurea Magistrale;
- la classe di laurea del Corso di Laurea o dei corsi di studio presso cui sono stati ottenuti i crediti nei settori scientifici disciplinari dei requisiti curriculari e l'eventuale sovrapposizione di contenuti degli esami sostenuti;
- il profitto conseguito negli esami sostenuti, con particolare riguardo a quelli compresi nei settori scientifico disciplinari dei requisiti curriculari;
- la tipologia della prova finale.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, la struttura didattica effettuerà la verifica dei prerequisiti requisiti curriculari sulla base dell'equivalenza, anche in termini di CFU, tra le attività formative seguite con profitto e attività ad esse corrispondenti nei settori scientifico-disciplinari elencati sopra.

La Commissione, qualora valuti la preparazione adeguata, delibererà l'ammissibilità al corso di Laurea Magistrale in Matematica nella classe LM-40 delle Lauree Magistrali, rilasciando il nulla-osta. In caso contrario, la Commissione definirà gli obblighi aggiuntivi da colmare prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale.



ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso di Laurea si articola nei seguenti curricula:

- curriculum generale;
- curriculum applicativo;
- curriculum didattico.

Il Corso ha la durata normale di 2 anni; comunque, la studentessa o lo studente che abbiano ottenuto 120 crediti, adempiendo a tutto ciò che è previsto dall'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Matematica, possono conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

Ogni curriculum prevede che vengano scelti dalle studentesse e dagli studenti insegnamenti o attività di tirocinio per un totale di 18 CFU al fine di approfondire interessi disciplinari o applicativi o per allargare lo spettro della sua formazione interdisciplinare. La scelta di tali attività è libera, deve essere però motivata per dimostrarne la coerenza con il progetto formativo ai sensi dell'art.10 comma 5 a) del D.M. 22/10/2004 n.270. Il Consiglio di Corso di Laurea si riserva di verificare tale coerenza e di accettare il piano di studio.

L'articolazione dettagliata dei percorsi formativi, che include: l'elenco degli insegnamenti (con indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli), e delle altre attività formative; i CFU relativi a ogni insegnamento o attività formativa; la tipologia di attività formativa e l'ambito disciplinare; gli insegnamenti obbligatori e quelli a scelta vincolata (con l'indicazione delle possibili alternative), è illustrata nella tabella delle attività formative allegata, che è parte integrante di questo regolamento.

Ogni curriculum prevede comunque un certo numero di attività caratterizzanti obbligatorie, ritenute indispensabili per il curriculum, e gruppi di attività, di varia ampiezza, sia caratterizzanti che di materie affini e integrative, per garantire tanto il raggiungimento di una formazione adeguata quanto una ragionevole flessibilità nella composizione del piano di studi da parte della studentessa o dello studente.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Le forme didattiche previste sono:

- a) lezioni in aula;
- b) esercitazioni in aula o in aula informatica;
- c) sperimentazioni in laboratorio o laboratorio informatico, individuali o di gruppo;
- d) corsi e/o sperimentazioni presso altre Università o Scuole Matematiche Universitarie italiane o straniere nel quadro di accordi specifici, nazionali o internazionali.

Non sono previste forme di didattica a distanza.

A ogni credito formativo universitario è associato un impegno medio di 25 ore da parte dello studente, suddivise fra didattica frontale (circa un terzo) e studio autonomo (circa due terzi).



Le informazioni dettagliate sui singoli insegnamenti sono contenute nei syllabi degli insegnamenti.

In accordo con il regolamento didattico di ateneo, il numero massimo di prove di verifica previste è 12.

Gli esami di verifica consistono in una prova individuale che può essere scritta e/o orale.

I dettagli delle modalità di esame per i vari corsi di insegnamento sono descritti nei Syllabi degli insegnamenti, e sono illustrati dalla/dal docente all'inizio del corso.

La valutazione può essere espressa in trentesimi oppure mediante un'idoneità, come specificato nel piano di studi allegato.

Le commissioni di esame sono formate in accordo con il regolamento didattico di ateneo.

Il numero minimo di appelli di esame annuali per ciascun insegnamento è sei.

Per le modalità di determinazione del calendario degli esami e le modalità con cui questo viene reso noto si fa riferimento alle procedure individuate dalla Scuola di Scienze M.F.N.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Non è prevista alcuna verifica della conoscenza della lingua inglese. La conoscenza dell'inglese è, comunque, indispensabile per la comprensione del materiale didattico utilizzato nei singoli corsi e per la preparazione della tesi.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Sono riservati almeno 3 CFU per le attività seminariali oppure per stage o tirocini. La loro valutazione può essere espressa con due soli gradi: "idoneo" e "non idoneo".

L'attività seminariale è connessa al lavoro svolto per la prova finale, e può prevedere un'esposizione dettagliata dei risultati contenuti nella tesi (si veda l'Articolo 12 del presente Regolamento).

L'attività di stage o tirocinio potrà essere svolta in una realtà lavorativa (azienda, scuola, ente pubblico o privato), e deve essere coerente con il progetto formativo del corso di studi. È prevista anche la possibilità di svolgere attività formative interne all'ateneo, in qualità di attività di stage o tirocinio. Informazioni dettagliate sono reperibili al link: <https://www.matematicalm.unifi.it/vp-102-stage-e-tirocini.html>.

Le attività di stage devono essere autorizzate dalla/dal responsabile degli stage nominata/o dalla struttura didattica, nel quadro generale previsto dall'Ateneo. La/il responsabile degli



stage potrà nominare un supervisore dell'attività per ogni singola studentessa o singolo studente. La valutazione dell'attività avverrà sulla base di una relazione di stage.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero o in altre università italiane (programma Erasmus italiano) e relativi CFU

In generale, i crediti, acquisiti da studentesse e da studenti in corsi e/o sperimentazioni presso strutture o istituzioni universitarie dell'Unione Europea o di altri paesi, potranno essere riconosciuti, tutti o in parte, dal Corso di Laurea o dal Comitato per la Didattica, in base alla documentazione prodotta dalla studentessa/dallo studente, ovvero in base ad accordi bilaterali preventivamente stipulati o a sistemi di trasferimento di crediti riconosciuti dall'Università di Firenze.

In particolare, in riferimento ai programmi Erasmus e Erasmus italiano, Il Corso di Laurea, o il Comitato per la Didattica, verificano la documentazione dell'Università presso cui si è svolto il periodo e riconoscono le attività effettivamente svolte sulla base del *Learning Agreement* concordato tra la studentessa/lo studente e la struttura didattica prima del periodo all'estero, o presso un'altra sede italiana nel caso del programma Erasmus italiano.

Il *Learning Agreement* viene approvato dal Consiglio di Corso di Laurea oppure dal Comitato per la Didattica del Corso di Laurea.

La quantificazione del voto avviene sulla base di apposite tabelle di conversione, secondo quanto stabilito dalla Scuola di Scienze M.F.N. Le tabelle di conversione sono disponibili sulla pagina web dell'Università di Firenze: <https://www.unifi.it/it/ateneo/nel-mondo/erasmus-e-mobilita-internazionale/conversione-dei-voti-mobilita>.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza dei corsi, per quanto fortemente raccomandata, non è obbligatoria.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

È prevista la possibilità di iscrizione per studentesse e studenti part-time.

Si può accedere all'iscrizione come studentessa o studente part-time in qualsiasi anno di corso, con le stesse modalità previste per le iscrizioni generiche.

Alle studentesse e agli studenti part-time potrà essere richiesto il conseguimento di un numero di CFU annui inferiore a 60.

Per il regime di tasse universitarie per le studentesse e gli studenti part-time si fa riferimento al Manifesto degli Studi.

Il Corso di Laurea si impegna a sviluppare per le studentesse e gli studenti part-time, anche mediante corsi e lezioni in orari diversi da quelli previsti dal Corso di Laurea. La verifica di profitto potrà avvenire in apposite sessioni di esami, in aggiunta alle sessioni di verifica ordinarie delle singole attività formative.



ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Ogni studentessa, ogni studente, è tenuta/o a presentare un piano di studi individuale almeno una volta nella propria carriera.

Le regole, le modalità e le scadenze per la presentazione del piano di studi sono quelle stabilite dalla Scuola di Scienze M.F.N. Si fa per questo riferimento alla pagina web della Scuola di Scienze M.F.N. (<https://www.scienze.unifi.it/vp-431-piani-di-studio.html>).

I piani di studio vengono esaminati e approvati dal Comitato per la Didattica o dal Consiglio di Corso di Laurea.

Nel piano di studi devono essere indicati in particolare la scelta del curriculum e gli esami che rientrano nelle "Attività scelta dello studente". Per queste ultime è richiesta una motivazione che ne giustifichi l'inserimento ai sensi dell'art.10 comma 5 a) del D.M. 22/10/2004 n.270. Qualora le scelte vengano giudicate non coerenti con il progetto formativo del Corso di Laurea, il Comitato per la Didattica o il consiglio di Corso di Laurea suggerirà alla studentessa o allo studente opportune modifiche e il piano potrà essere ripresentato.

È possibile inserire nel piano di studi individuale esami per un numero complessivo di CFU superiore ai 120 richiesti, fino a un massimo di 12 CFU aggiuntivi, ferme restando tutte le indicazioni contenute nella parte precedente del presente articolo.

Il Consiglio di Corso di Laurea si impegna ad approvare qualsiasi piano di studio individuale conforme al presente regolamento.

La Struttura didattica può stabilire un curriculum di studio personale vincolante in accordo con l'Ordinamento anche in deroga con quanto previsto dal Regolamento del Corso di Laurea.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La prova finale costituisce un'importante occasione formativa individuale che completa il percorso didattico delle studentesse e degli studenti del Corso di Laurea.

In generale, le modalità del lavoro e la definizione dei criteri per la determinazione del voto della prova finale sono competenza della Commissione tesi del Corso di Laurea, e vengono ratificate dal Consiglio di Corso di Laurea.

Comunque, la prova finale consiste di un'attività personale e riguarda risultati e procedimenti significativi della matematica, in campo teorico, applicativo o nel campo della didattica e della storia della matematica, e può avere caratteristiche di originalità. L'attività relativa alla prova finale deve essere concordata con una relatrice o un relatore e seguita dalla/dal relatrice/relatore stessa/o.

La prova finale prevede anche la redazione di una tesi, elaborata in modo originale, che rispecchi l'attività svolta dalla studentessa o dallo studente.



La discussione della relazione avviene davanti ad una Commissione di laurea composta da sette membri. Il voto di laurea, espresso in centodecimali con eventuale lode, valuta il conto del curriculum della studentessa o dello studente, della relazione scritta e della presentazione orale della medesima.

Il numero di CFU assegnati per la preparazione della prova finale è 27.

I criteri di attribuzione del voto della prova finale sono contenuti in un documento denominato Regolamento prova finale (modalità e valutazione), pubblicato sulla pagina web del corso di laurea (<https://www.matematica.unifi.it/upload/sub/cds/PER-LAUREARSI/2022-reg-prova-finale-triennale.pdf>)

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post secondario

Nel caso di passaggio da un altro corso di Laurea o da altro ateneo, il Comitato per la Didattica o il Consiglio di Corso di Laurea decideranno sul riconoscimento dei CFU delle attività formative documentate dalla studentessa o dallo studente in base alla coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea stesso.

Il CdS garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dalla studentessa o dallo studente, nonché almeno il 50% dei CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare acquisiti dagli studenti che si trasferiscono all'interno della stessa classe di laurea.

Eventuali riconoscimenti di conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, fino ad un massimo di 12 CFU (come previsto dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea) vengono stabiliti dal Consiglio di Corso di laurea oppure dal Comitato per la Didattica, sulla base delle richieste e della documentazione presentata.

ART. 14 Servizi di tutorato

È istituito un servizio di tutorato allo scopo di fornire informazioni e consigli sui percorsi didattici e sull'organizzazione del Corso di Laurea e di monitorare la progressione di carriera degli studenti.

In particolare, ogni docente ha l'obbligo di svolgere attività di tutorato nell'ambito dei propri insegnamenti e di essere a disposizione di studentesse e studenti, per spiegazioni e attività di orientamento, per almeno due ore alla settimana.



ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Le decisioni del Consiglio di Corso di Laurea e delle sue commissioni vengono pubblicizzate nel sito sulla pagina web del Corso di Laurea in Matematica (disponibile al link <https://www.matematicalm.unifi.it/>) e nelle bacheche del Dipartimento di Matematica e Informatica "U. Dini", riservate alle comunicazioni del Corso di Laurea.

ART. 16 Valutazione della qualità

Il Corso di Laurea, con l'ausilio dei vari organi di Ateneo, effettua un monitoraggio costante dei corsi, della qualità dell'offerta formativa e della progressione delle carriere, tramite un'analisi periodica da parte di commissioni composte da docenti e rappresentanti degli studenti. Sulla base di tali analisi viene effettuato periodicamente un aggiornamento dell'organizzazione dell'offerta formativa.

Il Corso di Laurea, sulla base delle politiche di ateneo, prevede un Gruppo del Riesame, formato dalla Responsabile AQ, da due docenti da una/un referente amministrativa/o della Scuola di Scienze M.F.N., e da un rappresentante degli studenti.

Il Corso di Laurea effettua la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, obbligatoriamente, per tutti i docenti e per tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea.

Eventuali segnalazioni possono essere indirizzate direttamente alla/al Responsabile AQ oppure alla/al presidente di Corso di Laurea.

ART. 17 Altro